



Università  
degli Studi di  
Messina

## Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina

### LA RETTRICE

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168 e s.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. n);

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 11 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. — Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. — Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015, e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Direttore generale";

**VISTO** il regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., relativo al "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** il Regolamento di Ateneo disciplinante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 14 dello Statuto di Ateneo;

**RITENUTO** necessario procedere all'emanazione del presente avviso di selezione per la designazione del candidato da proporre al Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico, a cui conferire l'incarico di Direttore Generale, previa stipula di contratto di diritto privato.

### DECRETA

#### Art.1 indizione della selezione

1. È indetto un avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina. Il presente avviso ha lo scopo di acquisire le manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di nominativi all'interno del quale la Rettrice individua il soggetto, dotato di elevata qualificazione professionale e della comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, da proporre al Consiglio di Amministrazione per la nomina.
2. Il predetto incarico è conferito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, su proposta della Rettrice, sentito il parere del Senato Accademico, a persona in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.
3. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato ed avrà durata triennale, rinnovabile.

4. È garantita, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

### **Art.2 Ruolo e responsabilità**

1. Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dagli Organi di Governo, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, nonché i compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Inoltre, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

2. Esercita, tra gli altri, i seguenti compiti:

- adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici;
- provvede alla gestione finanziaria ed amministrativa e all'organizzazione complessiva delle risorse e del personale tecnico-amministrativo;
- cura l'attuazione dei programmi e degli obiettivi da raggiungere, affidandone la gestione ai dirigenti;
- dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti, esercitando il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria sfera di competenza, salvo quelli delegati ai dirigenti;
- predispone la bozza del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'Ateneo sulla base della programmazione finanziaria e di riparto delle risorse anche pluriennale;
- negli ambiti di propria competenza, stipula i contratti e sottoscrive le convenzioni necessari alla gestione;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti.

3. È responsabile del funzionamento degli uffici, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Università. Conformata la propria attività agli obiettivi ed ai programmi degli organi di governo e vigila sulla osservanza delle direttive da essi impartite.

### **Art. 3 Requisiti di ammissione**

1. Possono presentare la propria candidatura i cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea in possesso dei diritti civili e politici e del titolo di studio di laurea specialistica/magistrale (D.M. 509/99 o 270/2004) o vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999), o titolo equipollente conseguito all'estero, che siano o siano stati dirigenti di Università o di altre amministrazioni pubbliche per periodi pluriennali, ovvero anche estranei alle amministrazioni pubbliche che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali. Sarà altresì valutato il possesso di titoli professionali e di studio così come risultanti dal curriculum.

2. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai titoli di studio previsti dall'avviso, in base ad accordi internazionali, ovvero la dichiarazione di equivalenza rilasciata ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

3. Costituiscono titolo preferenziale:

- a. conoscenza del sistema universitario;
- b. comprovata capacità di management e/o competenza gestionale e organizzativa di strutture complesse.

### **Art. 4 Presentazione delle domande. Termini e modalità**

1. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta in carta semplice, ed il curriculum vitae in

formato europeo, datato e firmato, reso quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Dal curriculum vitae dovranno risultare il possesso dei requisiti di partecipazione, gli eventuali incarichi ricoperti, abilitazioni professionali e titoli di studio ulteriori rispetto a quanto richiesto ai fini dell'ammissione, nonché ogni altro elemento ritenuto utile al fine di attestare il possesso delle competenze richieste.

2. La domanda, indirizzata alla Magnifica Rettore dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti 1 cap. 98122, dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.unime.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina".

3. La domanda deve pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale Concorsi. Le domande pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

5. I requisiti ed i titoli da valutare devono essere posseduti dai candidati interessati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

6. Nella domanda gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le generalità: nome, cognome, luogo e data di nascita;
- 2) il comune di residenza con l'indicazione completa dell'indirizzo;
- 3) il proprio recapito telefonico;
- 4) la cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 6) il titolo di studio posseduto;
- 7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate anche ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, specificando il capo di imputazione;
- 8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per scarso rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità a ricoprire l'incarico previste dall'ordinamento giuridico, ivi incluse quelle previste dal d.lgs 39/2013.
- 10) alla domanda devono essere allegati il *curriculum vitae*, una copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 D.P.R. 445/2000) e altri titoli in formato pdf ritenuti utili dal candidato.

9) Comportano la non ammissibilità dell'istanza:

- la mancata indicazione delle proprie generalità;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione del curriculum vitae;
- la mancata allegazione del documento di identità;
- la presentazione oltre il termine di scadenza previsto.

#### **Art.5 Modalità di selezione**

1. La verifica del possesso dei requisiti e dei titoli di cui al precedente art. 3 è effettuata dalla Rettore che potrà avvalersi di una apposita Commissione, designata con proprio decreto. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti criteri di massima:

- a. tipologia degli enti, istituzioni o società in cui sono maturate le esperienze professionali;
- b. posizione funzionale ricoperta, con riferimento agli ambiti di autonomia svolti;
- c. possesso di eventuali pubblicazioni scientifiche in ambito giuridico, economico e contabile.

2. Effettuata la valutazione dei curricula e degli allegati eventualmente prodotti, la Rettrice si riserva la facoltà di invitare ad un colloquio quei candidati il cui profilo risulta meritevole di ulteriore approfondimento.
3. Effettuata la valutazione dei candidati la Rettrice, con provvedimento motivato, procederà alla scelta del candidato maggiormente coerente con la professionalità ricercata da proporre, sentito il Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale.

#### **Art. 6 Inconferibilità e incompatibilità**

1. L'incarico di Direttore Generale non può essere conferito nei casi previsti dal d.lgs. n. 39/2013.
2. Il rapporto con l'Università è di natura esclusiva ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, o con l'esercizio di qualsiasi attività libero-professionale, ferme restando le ulteriori cause di incompatibilità previste dal d.lgs. n.39/2013.
3. Qualora il Direttore Generale designato sia un dipendente pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza assegni dall'amministrazione di appartenenza per tutta la durata del contratto ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. n) della legge n.240/2010.
4. Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato sulla base di quanto previsto dal Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 30 marzo 2017, n.194, come integrato dal Decreto MIUR, di concerto con il MEF, n. 354 del 4 maggio 2018 e parametrato alla durata contrattuale indicata al precedente art. 1.

#### **Art. 7 Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

#### **Art. 8 Pubblicazione**

Il presente avviso sarà pubblicato tempestivamente all'Albo on-line dell'Ateneo e sul sito internet [www.unime.it](http://www.unime.it), nella sezione "Bandi e concorsi, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale Concorsi.

#### **Art. 9 Disposizioni finali**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Dott. Antonino Fallico, Responsabile U. Staff Segreteria del Rettore e Relazioni istituzionali, e-mail [nino.fallico@unime.it](mailto:nino.fallico@unime.it), tel. 0906768935.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso vale la normativa vigente, in quanto compatibile.

**LA RETTRICE**  
**(Prof.ssa Giovanna Spatari)**

## Schema di domanda

Alla Magnifica Rettrice  
Università degli Studi di Messina

Il/la sottoscritto/a presenta domanda di ammissione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, di cui all'avviso pubblicato sul sito dell'Ateneo il \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. – serie speciale concorsi – n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46 e 47, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dell'art. 76 del DPR 445/2000**

### DICHIARA

COGNOME .....

NOME .....

DATA DI NASCITA ..... LUOGO DI NASCITA .....

RESIDENTE NEL COMUNE DI ..... PROV ..... CAP .....

INDIRIZZO ..... N. ....

RECAPITO TELEFONICO ..... PEC .....

- Di essere cittadino/a

- italiano/a
- di un paese dell'Unione Europea (specificare quale) .....

- Di godere dei diritti civili e politici. (I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- Di possedere il seguente titolo di studio:

- diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99)
- laurea specialistica (D.M. 509/99)
- laurea magistrale (D.M. 270/2004)

titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza rilasciata da ..... con provvedimento ..... del.....ovvero estremi del decreto di equivalenza emesso dal dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38 del D .Lgs. 165/2001 ovvero dichiarazione di aver provveduto alla richiesta di equiparazione del titolo di studio in data ..... al Dipartimento della Funzione Pubblica .....

rilasciato dall'Università degli Studi di ....., conseguito in data .....

- Di essere o di essere stato/a dirigente di università o di altre amministrazioni pubbliche per periodi pluriennali, ovvero anche estranei alle amministrazioni pubbliche che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali, come specificati nell'allegato curriculum;

di non aver riportato condanne penali

di avere riportato le seguenti condanne penali anche ai sensi dell'art. 444 c.p.p.  
.....  
.....  
.....  
sentenza n. ...., del ....., passata/non passata in giudicato  
Scegliere un elemento.

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti per i seguenti capi d'imputazione  
.....  
.....;

- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per scarso rendimento, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per scarso rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Di non essere in una delle situazioni di incompatibilità a ricoprire l'incarico previste dall'ordinamento giuridico, ivi incluse quelle previste dal D.Lgs 39/2013.
- Di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere consapevole che la presentazione della presente domanda ha valenza di piena accettazione delle prescrizioni e condizioni in esso riportate;

- Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, *“Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”* e ai sensi del d.lgs. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii.
- Che tutto quanto indicato nell’allegato curriculum vitae in formato europeo corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000.

#### ALLEGATI

1. Curriculum vitae in formato europeo sottoscritto;
2. Copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;
3. Ulteriori titoli in formato pdf.

Luogo e data .....

Firma .....